



CONSENSO INFORMATTO ALLA PEG (GASTROSTOMIA PERCUTANEA ENDOSCOPICA)

Cos'è

La Gastrostomia Endoscopia Percutanea è una procedura endoscopica reversibile di nutrizione artificiale che consente la somministrazione di alimenti, liquidi e farmaci mediante una sonda che, attraversando la parete addominale, raggiunge il lume dello stomaco.

Le indicazioni alla procedura sono la presenza di alcune malattie (neurologiche, infettive, tumorali) che possono determinare un'incapacità temporanea (> 4 settimane) o permanente ad alimentarsi attraverso la bocca. In queste situazioni è necessario assicurare al paziente una nutrizione che in base alla valutazione del medico può avvenire tramite il posizionamento della PEG.

Preparazione all'esame:

Digiuno ai solidi per almeno 6 ore e ai liquidi chiari per almeno 2 ore precedenti l'esame endoscopico. Nel caso in cui il paziente assuma farmaci anticoagulanti e/o antiaggreganti, in previsione dell'esame, potrebbe rendersi necessaria la loro sospensione o sostituzione, previo consulto con lo specialista di riferimento. Prima della procedura viene somministrata una profilassi antibiotica.

Modalità Di Esecuzione:

L'esame viene solitamente eseguito in sedazione con assistenza anestesiology. Si posiziona un accesso venoso periferico e si monitorizzano la frequenza cardiaca, la saturazione d'ossigeno del sangue e la pressione arteriosa. L'esame procede inizialmente come una EGDS standard a paziente supino; dopo aver raggiunto lo stomaco con l'endoscopio, come in una normale gastroscopia, viene individuato attraverso la luce riflessa dell'endoscopio sulla parete addominale, il punto dove inserire una ago-cannula (previa anestesia locale) che penetra nello stomaco, attraverso di essa verrà fatto scorrere un filo sottile che verrà afferrato da un accessorio e fatto uscire con il gastroscopio dalla bocca, ancorata al filo e con percorso a ritroso verrà posizionata la sonda gastrostomica. La PEG è ora pronta a funzionare; la nutrizione enterale viene iniziata solitamente dopo 12-24 ore (a seconda del paziente).

La percentuale di successo nel posizionamento della PEG è superiore al 90%.

Possibili complicanze della procedura:

La frequenza globale di complicanze nei pazienti sottoposti a posizionamento di PEG può arrivare sino al 17 %. Le complicanze severe (1.5%- 6%) sono la polmonite ab-ingestis (aspirazione di materiale gastroenterico refluito), l'emorragia, il danno ad organi interni, la perforazione, l'incarceramento del sistema di ancoraggio del dispositivo, la ritardata ripresa della normale motilità intestinale, il dolore nella sede della ferita, la fascite necrotizzante. Complicanze minori (fino al 30% circa) che si possono verificare a distanza di tempo dal posizionamento del dispositivo, sono: l'ostruzione del catetere, la macerazione di tessuti circostanti la PEG, il vomito e l'infezione peristomale. La mortalità correlata alla procedura è rara (0.5%). La rimozione accidentale della gastrostomia (1.6- 4.4%) non è una complicanza grave, una volta formata e stabilizzata la fistola; è sufficiente ricoprire la piccola ferita con una garza sterile e consultare immediatamente il medico. Il tempo necessario affinché si formi un sicuro e stabile tragitto tra cavità gastrica e cute è di circa 2-4 settimane dall'esecuzione della PEG.

Quali sono le alternative alla PEG:

L'alternativa alla PEG è rappresentata dalla gastrostomia o dalla digiunostomia chirurgica, da eseguire in sala operatoria. Tali procedure sono più complesse e gravate da un maggior tasso di complicanze.



Regione del Veneto
Istituto Oncologico Veneto-IRCCS
Presidio Ospedaliero di Castelfranco Veneto
UOC GASTROENTEROLOGIA
Servizio di Endoscopia Digestiva Castelfranco Veneto
UOS Endoscopia Digestiva Padova
Direttore Dott. Alberto Fantin



REGIONE DEL VENETO

CONSENSO ALLA PEG

Il/la sottoscritto/a _____

1. dichiara di aver preso visione del modulo informativo relativo alla PEG che gli è stato consegnato;
2. dichiara di essere stato adeguatamente informato e di aver compreso le indicazioni e le modalità di esecuzione della PEG e degli eventuali rischi che tale procedura comporta;

Per ridurre ulteriormente il rischio di complicanze, La preghiamo di rispondere alle seguenti domande:

1. Assume regolarmente farmaci anticoagulanti o antiaggreganti ? Si No
Se si, quali? _____
2. Sospesi dal _____

3. Sa di avere allergie o intolleranza a farmaci ? Si No
4. Sa di avere malattie del fegato ? Si No
5. Sa di avere malattie del sangue ? Si No
6. E' portatore di Pacemaker ? Si No
7. E' portatore di protesi dentaria mobile ? Si No
8. Se donna in età fertile, potrebbe essere in gravidanza? Si No

Sono stato esaurientemente informato/a sulla PEG e sui rischi ad essa connessi. Acconsento a sottopormi alla procedura in questione.

Firma del paziente _____
(o del suo legale rappresentante)

Firma del Medico _____

Castelfranco Veneto, li _____